

VareseNews

Meno inquinamento e più energia: Amsc punta su metano e solare

Pubblicato: Venerdì 30 Aprile 2010



Ideato, progettato e realizzato in nove mesi: aprirà settimana prossima, dopo il collaudo e l'inaugurazione, il primo **distributore di metano per autotrazione di Gallarate**, costruito e gestito dalle società del "gruppo" Amsc. Sarà **un piccolo passo avanti per l'ambiente**, perchè consentirà di **potenziare la flotta di mezzi a metano** in dotazione all'azienda multiservizi gallaratese. Il distributore sorge **in via Aleardi, storica sede di Amsc**, accanto alla piattaforma ecologica e alle officine della società, da cui partono e arrivano ad ogni ora gli autobus del servizio urbano e i mezzi del servizio di raccolta dei rifiuti. «Il metano è lo stesso della rete ordinaria del



gas» spiega il direttore generale di Amsc spa Guido Gioli «Qui (nell'area accanto al distributore vero e proprio, ndr) viene portato alla pressione necessaria dal compressore, dalla potenza di 70kW». Tra le caratteristiche innovative dell'impianto c'è anche la copertura della pensilina con **«quindici metri di pannelli fotovoltaici per una potenza installata di 8,5 kW»**, che saranno utilizzati per alimentare i servizi ausiliari e potranno essere ceduti alla rete elettrica in caso di produzione più elevata rispetto alle esigenze. La produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici garantirà i vantaggi previsti dal sistema di incentivi GSE, consentendo un rapido ritorno dell'investimento. Il (piccolo) impianto realizzato sulla pensilina anticipa gli **interventi più estesi che verranno attuati in futuro**, a partire dalla copertura con pannelli dei tetti dei magazzini e delle officine di via Aleardi, che partirà a novembre.

Il nuovo impianto è costato complessivamente **600mila euro, di cui 200mila euro coperti dal finanziamento regionale specifico**. «In pochi mesi .- continua Gioli – siamo passati dall'idea al

progetto, presentato in Regione a ottobre. E a novembre, ottenuto il contributo, abbiamo dato il via alla progettazione»: l'intero percorso è stato seguito dall'ingegner Stefano Inglese, responsabile dello Sviluppo Nuove Iniziative. L'obiettivo che si pongono in via Aleardi è la vendita di 300-350mila metri cubi l'anno per i primi due anni, puntando sulla crescita del mercato delle auto bifuel, ma anche sull'uso aziendale: «**Abbiamo già in uso tre automobili e un furgone a metano** – spiega Gioli – ma entro giugno acquisteremo altri **dieci veicoli destinati alla raccolta dei rifiuti in città**». Con benefici – minimi, per ora, ma comunque significativi – sulla riduzione dell'inquinamento da polveri sottili, che in città rappresentano un problema significativo, ancorché poco considerato e dibattuto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it